

DISCIPLINA REGOLAMENTARE DELLA MOBILITA' VOLONTARIA DEL COMUNE DI CORCIANO
(PG)
(ART. 30 COMMA 1 D.LGS.165/2001)

INDICE

Art. 1 - Ambito di applicazione	pag.	1
Art. 2 - Indizione e procedura di mobilità	»	1
Art. 3 - Procedura selettiva	»	1
Art. 4 - Requisiti	»	2
Art. 5 - Bando di mobilità	»	2
Art. 6 - Sistema di scelta dei lavoratori da assumere per mobilità	»	2
Art. 7 - Valutazione dei titoli	»	3
Art. 8 - Colloquio	»	3
Art. 9 - Graduatoria	»	4
Art. 10 - Nulla-osta	»	4
Art. 11 - Disposizioni finali	»	4

1

Art. 1
(Ambito di applicazione)

La presente disciplina detta norme per l'applicazione nel Comune di Corciano delle disposizioni in materia di mobilità volontaria contenute nell'art. 30 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni (cessione del contratto di lavoro di dipendenti in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento).

Art. 2
(Indizione e procedura di mobilità)

Per la copertura di posti tramite l'istituto di cui all'art. 30 comma 1 del D.Lgs. 165/2001, sulla base della programmazione del fabbisogno di personale deliberata dalla Giunta Comunale, si procede mediante emanazione di apposito avviso di mobilità, contenente l'indicazione dell'Area e/o del servizio di destinazione, la categoria di inquadramento e il profilo professionale, da rendere pubblico per almeno trenta giorni all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Corciano.

Art. 3
(Procedura selettiva)

La procedura selettiva finalizzata alla scelta dei lavoratori da assumere per mobilità si articola come segue:

- a) Bando di mobilità;
- b) Valutazione dei titoli;
- c) Colloquio;
- d) Graduatoria.

Il colloquio si svolgerà alla presenza del Responsabile dell'Area di destinazione, in qualità di Presidente, del Responsabile Amministrativa o suo delegato e di un altro membro nominato con determinazione da parte della Responsabile dell'Area Amministrativa, e di un Segretario verbalizzante. Nel caso di copertura di posto apicale le funzioni di Presidente saranno svolte dal Segretario Generale.

Art. 4 (Requisiti)

Sono ammessi a partecipare alle procedure di selezione per mobilità di cui al precedente articolo i lavoratori che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- siano in servizio presso una delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs.165/01, con inquadramento nella stessa categoria contrattuale e con lo stesso profilo professionale del posto da ricoprire o equipollente;
- siano in possesso di eventuali idoneità richieste, per lo svolgimento dell'attività lavorativa;
- non siano incorsi in procedure disciplinari conclusesi con sanzioni nel corso dei 2 anni precedenti la data di pubblicazione dell'avviso.

Art. 5 (Bando di mobilità)

1. La domanda di mobilità volontaria, da redigersi secondo il modello allegato all'avviso approvato con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa, dovrà contenere a pena d'esclusione:

- i dati personali;
- l'indicazione dell'amministrazione di appartenenza;
- la categoria, la posizione economica di inquadramento ed il profilo professionale;
- il titolo di studio posseduto;
- eventuali idoneità richieste, per lo svolgimento dell'attività lavorativa;
- eventuali conoscenze di specifiche materie utili allo svolgimento dell'attività lavorativa;
- un dettagliato curriculum formativo e professionale, debitamente sottoscritto, illustrativo dei titoli di servizio, delle esperienze formative, degli ulteriori titoli di studio posseduti, e quanto altro ritenuto utile dal lavoratore in relazione al posto da ricoprire;
- la dichiarazione di non essere incorsi in procedure disciplinari conclusesi con sanzioni nel corso dei due anni precedenti la data di pubblicazione dell'avviso;
- la sottoscrizione del lavoratore.

2. Non saranno prese in considerazione le domande di mobilità già presentate al Comune di Corciano. Gli eventuali interessati alla selezione dovranno pertanto presentare una nuova domanda.

Art. 6 (Sistema di scelta dei lavoratori da assumere per mobilità)

1. Potranno sostenere il colloquio soltanto i lavoratori che nella domanda di mobilità avranno dichiarato di possedere i requisiti previsti nell'avviso. La data, l'ora e la sede del colloquio possono essere resi noti già nell'avviso di selezione; in questo caso ai lavoratori che non risultino in possesso dei requisiti previsti verrà data formale comunicazione della inammissibilità a partecipare alla selezione.

2. La mancata partecipazione al colloquio, per qualsiasi motivo e causa equivale a rinuncia alla selezione.

3. Ad ogni candidato ammesso al colloquio potrà essere attribuito una votazione fino a un massimo di punti 100 così ripartiti:

- Titoli = punteggio fino ad un massimo di punti 40;

- Colloquio = punteggio fino ad un massimo di punti 60.

4. Per tutto quanto concerne il trattamento giuridico ed economico del lavoratore trasferito saranno osservate le disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari vigenti.

Art. 7 (Valutazione dei titoli)

1. Sono valutabili i seguenti titoli secondo i punteggi appresso indicati:

a) Titolo di Studio, max 15 punti, da attribuire in proporzione alla votazione riportata. E' oggetto di valutazione solo il titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al posto da ricoprire:

a1) per la categoria D, diploma di laurea (DL), ovvero laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) del nuovo ordinamento universitario equiparata o titolo equipollente a quelli del pregresso ordinamento, attinente al profilo professionale oggetto di mobilità;

a2) per la categoria C, diploma di scuola secondaria di secondo grado attinente al profilo professionale oggetto di mobilità;

a3) per le categorie B e A, diploma di scuola secondaria di primo grado.

b) Anzianità di servizio, max 15 punti. Sarà valutato solo il servizio di lavoro subordinato prestato presso le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, sia a tempo determinato che indeterminato, nella categoria e profilo professionale richiesti dal bando di mobilità in ragione di punti 1,20 per ogni anno di servizio (0,10 per ogni mese o frazione di mese superiore a giorni 15);

c) Situazioni familiari max 5 punti:

c1) distanza dal coniuge e figli a carico, residenti a Corciano:

- 1 punto in caso di distanza fino a 50 Km;

- 2 punti in caso di distanza da 51 a 100 Km;

- 3 punti in caso di distanza oltre 100 Km.

La distanza di cui al punto c1) è data dai km intercorrenti tra la sede di lavoro, presso la quale il dipendente che partecipa alla procedura di mobilità presta la propria attività lavorativa, e l'ubicazione della residenza dei familiari sopraindicati nel Comune di Corciano.

c2) numero dei figli a carico: punti 1 per ogni figlio;

c3) coniuge e/ o figli portatori di handicap ex articolo 4, Legge n. 104/1992: punti 1 per ogni soggetto portatore di handicap.

d) Curriculum professionale max punti 5: nel curriculum verranno valutati tutti gli altri aspetti rilevanti e attinenti al posto da ricoprire per mobilità che non sono stati oggetto di valutazione nei precedenti punti (altri titoli di studio, specializzazioni di livello universitario, attività formative pertinenti, pubblicazioni, esperienze lavorative significative, ecc ..).

2. La valutazione dei titoli avviene prima del colloquio di cui al successivo art. 8.

Art. 8 (Colloquio)

1. Il colloquio, che consisterà in una discussione argomentata, effettuato dalla Commissione esaminatrice di cui all'Art. 3 è finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per il posto da ricoprire.

2. La Commissione valuterà il colloquio tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione:

- preparazione professionale specifica;

- conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure predeterminate necessarie all'esecuzione del lavoro;

-capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta.

3. La Commissione procede alla valutazione del colloquio attribuendo a ciascun candidato un punteggio massimo di punti 60 in ragione di punti 20 per ciascun membro della Commissione;

Art. 9 **(Graduatoria)**

1. Dopo aver ultimato il colloquio di tutti i candidati ammessi e che si sono presentati alla data prevista, la Commissione esaminatrice redige la graduatoria, ottenuta sommando, per ciascun candidato, il punteggio relativo ai titoli e quello relativo al colloquio.

2. A parità di punteggio, precede il candidato in possesso del maggior punteggio nella "categoria situazione familiare". In caso di ulteriore parità, precede il candidato con maggior anzianità di servizio.

3. I verbali delle sedute della Commissione esaminatrice e la graduatoria finale, debitamente firmati, vengono trasmessi al Responsabile del Area Amministrativa che approverà con propria determinazione la graduatoria stessa. Infine la graduatoria finale di merito dei candidati risultati idonei sarà pubblicata sull'Albo Pretorio del Comune e l'elenco degli idonei sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune stesso.

4. In caso di errori, omissioni, irregolarità o illegittimità delle procedure, l'adozione dei necessari provvedimenti in autotutela rientra nella competenza del Responsabile dell'Area Amministrativa che ha emanato il Bando di mobilità.

Art. 10 **(Nulla-osta)**

I candidati individuati alla copertura dei posti vaganti per mobilità volontaria, dovranno produrre, entro il termine che verrà comunicato dal Comune di Corciano, a pena di decadenza, il nulla-osta al trasferimento per mobilità rilasciato dall'Ente di appartenenza.

Art. 11 **(Disposizioni finali)**

Per quanto altro non previsto nel presente regolamento si rinvia alle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs-30-03-2001, n. 165. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione all'Albo Pretorio della delibera di Giunta comunale con cui viene approvato.

